

«Boicottati per i lavori all'ospedale»

La denuncia di Carlo Valerio, della Jvp: doveva realizzare i pavimenti sopraelevati ma è stata preferita una ditta tedesca

di **Elena Livieri**
MONSELICE

«Boicottati per i lavori all'ospedale di Schiavonia, nonostante avessimo il prodotto migliore: è un grido di dolore ma anche di denuncia quello di Carlo Valerio, titolare dell'azienda Jvp sas con sede a Piove di Sacco e stabilimento a Cantarana di Cona (Ve). Il malcontento dell'imprenditore è stato condiviso da Confapi che, nella persona del presidente Tito Alleva, ha inviato una lettera al governatore del Veneto Luca Zaia e ai sindaci di Este e Monselice. Ma veniamo ai motivi delle doglianze di Valerio: «Abbiamo presentato il miglior progetto di pavimentazione per il nuovo ospedale ma siamo stati ingiustamente penalizzati con un inspiegabile marcia indietro che ha favorito un'azienda tedesca». Partiamo dall'inizio: il nuovo ospedale di Schiavonia è stato costruito con un progetto di finanza, un investimento di circa 135 milioni di euro al 50% tra Usl 17 e privati. L'aggiudicazione è avvenuta con un appalto, vinto nel 2009 da una cordata di imprese che comprendeva la Sacaim di Venezia. «L'assegnazione», interviste Valerio, «è avvenuta anche considerando le migliori progettuali proposte, in particolare in relazione all'uso del pavimento sopraelevato al posto del massetto di calcestruzzo: il primo pesa molto meno, è più veloce da montare, non contiene acqua che debba asciugarsi, si può ispezionare in futuro con facilità senza demolizioni, ha caratteristiche di resistenza superiori». Contattata da Sacaim, Jvp ha presentato la propria offerta per il pavimento sopraelevato, rispondendo alle specifiche del progetto vincitore dell'appalto, per un valore di oltre un milione 800 mila euro. «Il progetto vincitore riporta la descrizione di un preciso tipo di pavimento sopraelevato, rivestito in lamiera d'acciaio zincata», sottolinea l'imprenditore, «disegni, descrizioni, caratteristiche tecniche e certificazioni contenute nel progetto vincitore si riferiscono al nostro prodotto». Nell'ottobre del 2012 la situazione evolve: «A causa di difficoltà finanziarie, la Sacaim ha dovuto lasciare il cantiere», ricorda Valerio, «ed è subentrata la cooperativa Cmsa di Montecatini Terme che ha individuato un'alternativa al pavimento sopraelevato, dei pannelli in gesso nudo, molto meno performanti a parità di peso e spessore. Questo sistema è prodotto in Germania e viene



Il cantiere del nuovo ospedale unico della Bassa, a Schiavonia. Si lavora giorno e notte per assicurare il rispetto dei tempi: sarà pronto per l'autunno

TITO ALLEVA (CONFAPI)
È opportuno in una fase così difficile ricorrere a produzioni estere in presenza di aziende locali in grado di fornire quanto richiesto?

poi importato da aziende italiane che si occupano della sola posa in opera: non risponde assolutamente ai disegni, alle caratteristiche e alle descrizioni del progetto originario». L'eccezione sollevata da Valerio, «il quale, nella sua completezza, aveva vinto l'appalto. Conseguentemente, necessaria di una variante, atto indispensabile

per il prosieguo dei lavori». Jvp sas, vale la pena di ricordarlo a questo punto, è leader tra i produttori europei del pavimento sopraelevato e realizza cantieri in tutto il mondo, basti citare il palazzo Shard a Londra progettato da Renzo Piano e inaugurato per le Olimpiadi nel 2012 o il ristrutturato Palazzo Europe, sede della Commissione Europea a Bruxelles. Ed è proprio a partire da queste considerazioni che Valerio ha deciso di rendere pubblica la piega presa dagli eventi, portando il caso dell'ospedale di Schiavonia in Regione: «Abbiamo più di una perplessità su questa operazione. Se il progetto originario era stato approvato e giudicato vincitore della gara, di sicuro era anche stato validato dall'Usl 17: è opportuno ora va-

riarlo anche in presenza della chiara disponibilità sul mercato del pavimento sopraelevato? So che difficilmente si potrà tornare indietro», conclude l'imprenditore, «ma oggi la mia diventa una battaglia di principio: occorre mettere la parola fine a questi processi», «altrimenti in modo che episodi come questo non si verifichino più», questo il motivo per cui Confapi ha fatto sua la causa di Valerio. «Se i soldi per l'ospedale vengono dalla regione Veneto e dai suoi cittadini», chiude Alleva, «è opportuno in questa difficilissima fase economica che, in presenza di aziende locali in grado di fornire quanto previsto dal contratto di appalto, si ricorra a produzioni provenienti dalla Germania?».

Imprenditore con la passione per la politica



Carlo Valerio è il titolare e legale rappresentante della ditta Jvp sas che ha sede legale a Piove di Sacco e stabilimento produttivo a Cantarana di Cona (Ve). È stato sindaco di Piove di Sacco e attualmente è consigliere comunale.

Il dg dell'Usl 17 non commenta il caso Jvp

È stata chiesta all'Usl 17 una presa di posizione in merito al caso sollevato dall'imprenditore Carlo Valerio o da Confapi (associazione che raggruppa la piccola e media industria della provincia di Padova), tuttavia il direttore generale Giovanni Pavoni ha deciso di non rilasciare alcuna dichiarazione. Valerio, prima di rivolgersi a Confapi, aveva cercato, senza ottenerlo, un confronto con il dg.



Drago si candida a sindaco

Sarà appoggiato dalle liste Partecipazione e Solidarietà e da Fratelli d'Italia

È un'occasione storica per il paese di Schiavonia. Il sindaco uscente, Roberto Drago, si candida a sindaco per il prossimo anno. Drago, 58 anni, è un imprenditore di successo, che ha fondato la Jvp sas, una delle aziende leader nel settore dei pavimenti sopraelevati. Drago ha lavorato per anni in politica, ricoprendo la carica di sindaco di Piove di Sacco dal 2002 al 2008. Dopo aver lasciato la politica per dedicarsi all'attività imprenditoriale, Drago ha deciso di tornare in politica. La sua candidatura è stata annunciata da Confapi, l'associazione di categoria che lo appoggia. Drago si candida con la lista "Partecipazione e Solidarietà", che è sostenuta anche da Fratelli d'Italia. Drago ha una lunga esperienza politica e amministrativa. Durante il suo mandato di sindaco di Piove di Sacco, ha lavorato per lo sviluppo economico del territorio e per la promozione del turismo. Drago è un uomo di grande impegno e dedizione. La sua candidatura è stata accolta con entusiasmo dai cittadini di Schiavonia. Drago ha promesso di continuare a lavorare per il bene del paese e di promuovere lo sviluppo economico e sociale. Drago ha anche promesso di lavorare per la trasparenza e l'efficienza della pubblica amministrazione. Drago ha una grande esperienza nel settore imprenditoriale e nella politica. La sua candidatura è stata accolta con entusiasmo dai cittadini di Schiavonia. Drago ha promesso di continuare a lavorare per il bene del paese e di promuovere lo sviluppo economico e sociale. Drago ha anche promesso di lavorare per la trasparenza e l'efficienza della pubblica amministrazione.

«Boicottati per i lavori all'ospedale»

La denuncia di Carlo Valerio, della Jvp: doveva realizzare i pavimenti sopraelevati ma è stata preferita una ditta tedesca

di **Elena Livieri**
MONSELICE

«Boicottati per i lavori all'ospedale di Schiavonia, nonostante avessimo il prodotto migliore: è un grido di dolore ma anche di denuncia quello di Carlo Valerio, titolare dell'azienda Jvp sas con sede a Piove di Sacco e stabilimento a Cantarana di Cona (Ve). Il malcontento dell'imprenditore è stato condiviso da Confapi che, nella persona del presidente Tito Alleva, ha inviato una lettera al governatore del Veneto Luca Zaia e ai sindaci di Este e Monselice. Ma veniamo ai motivi delle doglianze di Valerio: «Abbiamo presentato il miglior progetto di pavimentazione per il nuovo ospedale ma siamo stati ingiustamente penalizzati con un inspiegabile marcia indietro che ha favorito un'azienda tedesca». Partiamo dall'inizio: il nuovo ospedale di Schiavonia è stato costruito con un progetto di finanza, un investimento di circa 135 milioni di euro al 50% tra Usl 17 e privati. L'aggiudicazione è avvenuta con un appalto, vinto nel 2009 da una cordata di imprese che comprendeva la Sacaim di Venezia. «L'assegnazione», interviste Valerio, «è avvenuta anche considerando le migliori progettuali proposte, in particolare in relazione all'uso del pavimento sopraelevato al posto del massetto di calcestruzzo: il primo pesa molto meno, è più veloce da montare, non contiene acqua che debba asciugarsi, si può ispezionare in futuro con facilità senza demolizioni, ha caratteristiche di resistenza superiori». Contattata da Sacaim, Jvp ha presentato la propria offerta per il pavimento sopraelevato, rispondendo alle specifiche del progetto vincitore dell'appalto, per un valore di oltre un milione 800 mila euro. «Il progetto vincitore riporta la descrizione di un preciso tipo di pavimento sopraelevato, rivestito in lamiera d'acciaio zincata», sottolinea l'imprenditore, «disegni, descrizioni, caratteristiche tecniche e certificazioni contenute nel progetto vincitore si riferiscono al nostro prodotto». Nell'ottobre del 2012 la situazione evolve: «A causa di difficoltà finanziarie, la Sacaim ha dovuto lasciare il cantiere», ricorda Valerio, «ed è subentrata la cooperativa Cmsa di Montecatini Terme che ha individuato un'alternativa al pavimento sopraelevato, dei pannelli in gesso nudo, molto meno performanti a parità di peso e spessore. Questo sistema è prodotto in Germania e viene

poi importato da aziende italiane che si occupano della sola posa in opera: non risponde assolutamente ai disegni, alle caratteristiche e alle descrizioni del progetto originario». L'eccezione sollevata da Valerio, «il quale, nella sua completezza, aveva vinto l'appalto. Conseguentemente, necessaria di una variante, atto indispensabile

per il prosieguo dei lavori». Jvp sas, vale la pena di ricordarlo a questo punto, è leader tra i produttori europei del pavimento sopraelevato e realizza cantieri in tutto il mondo, basti citare il palazzo Shard a Londra progettato da Renzo Piano e inaugurato per le Olimpiadi nel 2012 o il ristrutturato Palazzo Europe, sede della Commissione Europea a Bruxelles. Ed è proprio a partire da queste considerazioni che Valerio ha deciso di rendere pubblica la piega presa dagli eventi, portando il caso dell'ospedale di Schiavonia in Regione: «Abbiamo più di una perplessità su questa operazione. Se il progetto originario era stato approvato e giudicato vincitore della gara, di sicuro era anche stato validato dall'Usl 17: è opportuno ora va-

riarlo anche in presenza della chiara disponibilità sul mercato del pavimento sopraelevato? So che difficilmente si potrà tornare indietro», conclude l'imprenditore, «ma oggi la mia diventa una battaglia di principio: occorre mettere la parola fine a questi processi», «altrimenti in modo che episodi come questo non si verifichino più», questo il motivo per cui Confapi ha fatto sua la causa di Valerio. «Se i soldi per l'ospedale vengono dalla regione Veneto e dai suoi cittadini», chiude Alleva, «è opportuno in questa difficilissima fase economica che, in presenza di aziende locali in grado di fornire quanto previsto dal contratto di appalto, si ricorra a produzioni provenienti dalla Germania?».

È stata chiesta all'Usl 17 una presa di posizione in merito al caso sollevato dall'imprenditore Carlo Valerio o da Confapi (associazione che raggruppa la piccola e media industria della provincia di Padova), tuttavia il direttore generale Giovanni Pavoni ha deciso di non rilasciare alcuna dichiarazione. Valerio, prima di rivolgersi a Confapi, aveva cercato, senza ottenerlo, un confronto con il dg.

È un'occasione storica per il paese di Schiavonia. Il sindaco uscente, Roberto Drago, si candida a sindaco per il prossimo anno. Drago, 58 anni, è un imprenditore di successo, che ha fondato la Jvp sas, una delle aziende leader nel settore dei pavimenti sopraelevati. Drago ha lavorato per anni in politica, ricoprendo la carica di sindaco di Piove di Sacco dal 2002 al 2008. Dopo aver lasciato la politica per dedicarsi all'attività imprenditoriale, Drago ha deciso di tornare in politica. La sua candidatura è stata annunciata da Confapi, l'associazione di categoria che lo appoggia. Drago si candida con la lista "Partecipazione e Solidarietà", che è sostenuta anche da Fratelli d'Italia. Drago ha una lunga esperienza politica e amministrativa. Durante il suo mandato di sindaco di Piove di Sacco, ha lavorato per lo sviluppo economico del territorio e per la promozione del turismo. Drago è un uomo di grande impegno e dedizione. La sua candidatura è stata accolta con entusiasmo dai cittadini di Schiavonia. Drago ha promesso di continuare a lavorare per il bene del paese e di promuovere lo sviluppo economico e sociale. Drago ha anche promesso di lavorare per la trasparenza e l'efficienza della pubblica amministrazione. Drago ha una grande esperienza nel settore imprenditoriale e nella politica. La sua candidatura è stata accolta con entusiasmo dai cittadini di Schiavonia. Drago ha promesso di continuare a lavorare per il bene del paese e di promuovere lo sviluppo economico e sociale. Drago ha anche promesso di lavorare per la trasparenza e l'efficienza della pubblica amministrazione.

È un'occasione storica per il paese di Schiavonia. Il sindaco uscente, Roberto Drago, si candida a sindaco per il prossimo anno. Drago, 58 anni, è un imprenditore di successo, che ha fondato la Jvp sas, una delle aziende leader nel settore dei pavimenti sopraelevati. Drago ha lavorato per anni in politica, ricoprendo la carica di sindaco di Piove di Sacco dal 2002 al 2008. Dopo aver lasciato la politica per dedicarsi all'attività imprenditoriale, Drago ha deciso di tornare in politica. La sua candidatura è stata annunciata da Confapi, l'associazione di categoria che lo appoggia. Drago si candida con la lista "Partecipazione e Solidarietà", che è sostenuta anche da Fratelli d'Italia. Drago ha una lunga esperienza politica e amministrativa. Durante il suo mandato di sindaco di Piove di Sacco, ha lavorato per lo sviluppo economico del territorio e per la promozione del turismo. Drago è un uomo di grande impegno e dedizione. La sua candidatura è stata accolta con entusiasmo dai cittadini di Schiavonia. Drago ha promesso di continuare a lavorare per il bene del paese e di promuovere lo sviluppo economico e sociale. Drago ha anche promesso di lavorare per la trasparenza e l'efficienza della pubblica amministrazione. Drago ha una grande esperienza nel settore imprenditoriale e nella politica. La sua candidatura è stata accolta con entusiasmo dai cittadini di Schiavonia. Drago ha promesso di continuare a lavorare per il bene del paese e di promuovere lo sviluppo economico e sociale. Drago ha anche promesso di lavorare per la trasparenza e l'efficienza della pubblica amministrazione.

È un'occasione storica per il paese di Schiavonia. Il sindaco uscente, Roberto Drago, si candida a sindaco per il prossimo anno. Drago, 58 anni, è un imprenditore di successo, che ha fondato la Jvp sas, una delle aziende leader nel settore dei pavimenti sopraelevati. Drago ha lavorato per anni in politica, ricoprendo la carica di sindaco di Piove di Sacco dal 2002 al 2008. Dopo aver lasciato la politica per dedicarsi all'attività imprenditoriale, Drago ha deciso di tornare in politica. La sua candidatura è stata annunciata da Confapi, l'associazione di categoria che lo appoggia. Drago si candida con la lista "Partecipazione e Solidarietà", che è sostenuta anche da Fratelli d'Italia. Drago ha una lunga esperienza politica e amministrativa. Durante il suo mandato di sindaco di Piove di Sacco, ha lavorato per lo sviluppo economico del territorio e per la promozione del turismo. Drago è un uomo di grande impegno e dedizione. La sua candidatura è stata accolta con entusiasmo dai cittadini di Schiavonia. Drago ha promesso di continuare a lavorare per il bene del paese e di promuovere lo sviluppo economico e sociale. Drago ha anche promesso di lavorare per la trasparenza e l'efficienza della pubblica amministrazione. Drago ha una grande esperienza nel settore imprenditoriale e nella politica. La sua candidatura è stata accolta con entusiasmo dai cittadini di Schiavonia. Drago ha promesso di continuare a lavorare per il bene del paese e di promuovere lo sviluppo economico e sociale. Drago ha anche promesso di lavorare per la trasparenza e l'efficienza della pubblica amministrazione.

È un'occasione storica per il paese di Schiavonia. Il sindaco uscente, Roberto Drago, si candida a sindaco per il prossimo anno. Drago, 58 anni, è un imprenditore di successo, che ha fondato la Jvp sas, una delle aziende leader nel settore dei pavimenti sopraelevati. Drago ha lavorato per anni in politica, ricoprendo la carica di sindaco di Piove di Sacco dal 2002 al 2008. Dopo aver lasciato la politica per dedicarsi all'attività imprenditoriale, Drago ha deciso di tornare in politica. La sua candidatura è stata annunciata da Confapi, l'associazione di categoria che lo appoggia. Drago si candida con la lista "Partecipazione e Solidarietà", che è sostenuta anche da Fratelli d'Italia. Drago ha una lunga esperienza politica e amministrativa. Durante il suo mandato di sindaco di Piove di Sacco, ha lavorato per lo sviluppo economico del territorio e per la promozione del turismo. Drago è un uomo di grande impegno e dedizione. La sua candidatura è stata accolta con entusiasmo dai cittadini di Schiavonia. Drago ha promesso di continuare a lavorare per il bene del paese e di promuovere lo sviluppo economico e sociale. Drago ha anche promesso di lavorare per la trasparenza e l'efficienza della pubblica amministrazione. Drago ha una grande esperienza nel settore imprenditoriale e nella politica. La sua candidatura è stata accolta con entusiasmo dai cittadini di Schiavonia. Drago ha promesso di continuare a lavorare per il bene del paese e di promuovere lo sviluppo economico e sociale. Drago ha anche promesso di lavorare per la trasparenza e l'efficienza della pubblica amministrazione.

È un'occasione storica per il paese di Schiavonia. Il sindaco uscente, Roberto Drago, si candida a sindaco per il prossimo anno. Drago, 58 anni, è un imprenditore di successo, che ha fondato la Jvp sas, una delle aziende leader nel settore dei pavimenti sopraelevati. Drago ha lavorato per anni in politica, ricoprendo la carica di sindaco di Piove di Sacco dal 2002 al 2008. Dopo aver lasciato la politica per dedicarsi all'attività imprenditoriale, Drago ha deciso di tornare in politica. La sua candidatura è stata annunciata da Confapi, l'associazione di categoria che lo appoggia. Drago si candida con la lista "Partecipazione e Solidarietà", che è sostenuta anche da Fratelli d'Italia. Drago ha una lunga esperienza politica e amministrativa. Durante il suo mandato di sindaco di Piove di Sacco, ha lavorato per lo sviluppo economico del territorio e per la promozione del turismo. Drago è un uomo di grande impegno e dedizione. La sua candidatura è stata accolta con entusiasmo dai cittadini di Schiavonia. Drago ha promesso di continuare a lavorare per il bene del paese e di promuovere lo sviluppo economico e sociale. Drago ha anche promesso di lavorare per la trasparenza e l'efficienza della pubblica amministrazione. Drago ha una grande esperienza nel settore imprenditoriale e nella politica. La sua candidatura è stata accolta con entusiasmo dai cittadini di Schiavonia. Drago ha promesso di continuare a lavorare per il bene del paese e di promuovere lo sviluppo economico e sociale. Drago ha anche promesso di lavorare per la trasparenza e l'efficienza della pubblica amministrazione.

CANTARANA Ragazzo si schianta in scooter e spicca a metà il casco

È un'occasione storica per il paese di Schiavonia. Il sindaco uscente, Roberto Drago, si candida a sindaco per il prossimo anno. Drago, 58 anni, è un imprenditore di successo, che ha fondato la Jvp sas, una delle aziende leader nel settore dei pavimenti sopraelevati. Drago ha lavorato per anni in politica, ricoprendo la carica di sindaco di Piove di Sacco dal 2002 al 2008. Dopo aver lasciato la politica per dedicarsi all'attività imprenditoriale, Drago ha deciso di tornare in politica. La sua candidatura è stata annunciata da Confapi, l'associazione di categoria che lo appoggia. Drago si candida con la lista "Partecipazione e Solidarietà", che è sostenuta anche da Fratelli d'Italia. Drago ha una lunga esperienza politica e amministrativa. Durante il suo mandato di sindaco di Piove di Sacco, ha lavorato per lo sviluppo economico del territorio e per la promozione del turismo. Drago è un uomo di grande impegno e dedizione. La sua candidatura è stata accolta con entusiasmo dai cittadini di Schiavonia. Drago ha promesso di continuare a lavorare per il bene del paese e di promuovere lo sviluppo economico e sociale. Drago ha anche promesso di lavorare per la trasparenza e l'efficienza della pubblica amministrazione. Drago ha una grande esperienza nel settore imprenditoriale e nella politica. La sua candidatura è stata accolta con entusiasmo dai cittadini di Schiavonia. Drago ha promesso di continuare a lavorare per il bene del paese e di promuovere lo sviluppo economico e sociale. Drago ha anche promesso di lavorare per la trasparenza e l'efficienza della pubblica amministrazione.

MONSELICE Antonia Emio festeggia il suo 100° compleanno

È un'occasione storica per il paese di Schiavonia. Il sindaco uscente, Roberto Drago, si candida a sindaco per il prossimo anno. Drago, 58 anni, è un imprenditore di successo, che ha fondato la Jvp sas, una delle aziende leader nel settore dei pavimenti sopraelevati. Drago ha lavorato per anni in politica, ricoprendo la carica di sindaco di Piove di Sacco dal 2002 al 2008. Dopo aver lasciato la politica per dedicarsi all'attività imprenditoriale, Drago ha deciso di tornare in politica. La sua candidatura è stata annunciata da Confapi, l'associazione di categoria che lo appoggia. Drago si candida con la lista "Partecipazione e Solidarietà", che è sostenuta anche da Fratelli d'Italia. Drago ha una lunga esperienza politica e amministrativa. Durante il suo mandato di sindaco di Piove di Sacco, ha lavorato per lo sviluppo economico del territorio e per la promozione del turismo. Drago è un uomo di grande impegno e dedizione. La sua candidatura è stata accolta con entusiasmo dai cittadini di Schiavonia. Drago ha promesso di continuare a lavorare per il bene del paese e di promuovere lo sviluppo economico e sociale. Drago ha anche promesso di lavorare per la trasparenza e l'efficienza della pubblica amministrazione. Drago ha una grande esperienza nel settore imprenditoriale e nella politica. La sua candidatura è stata accolta con entusiasmo dai cittadini di Schiavonia. Drago ha promesso di continuare a lavorare per il bene del paese e di promuovere lo sviluppo economico e sociale. Drago ha anche promesso di lavorare per la trasparenza e l'efficienza della pubblica amministrazione.

CONSELVE I ragazzi delle scuole medie oggi incontrano dei detenuti

È un'occasione storica per il paese di Schiavonia. Il sindaco uscente, Roberto Drago, si candida a sindaco per il prossimo anno. Drago, 58 anni, è un imprenditore di successo, che ha fondato la Jvp sas, una delle aziende leader nel settore dei pavimenti sopraelevati. Drago ha lavorato per anni in politica, ricoprendo la carica di sindaco di Piove di Sacco dal 2002 al 2008. Dopo aver lasciato la politica per dedicarsi all'attività imprenditoriale, Drago ha deciso di tornare in politica. La sua candidatura è stata annunciata da Confapi, l'associazione di categoria che lo appoggia. Drago si candida con la lista "Partecipazione e Solidarietà", che è sostenuta anche da Fratelli d'Italia. Drago ha una lunga esperienza politica e amministrativa. Durante il suo mandato di sindaco di Piove di Sacco, ha lavorato per lo sviluppo economico del territorio e per la promozione del turismo. Drago è un uomo di grande impegno e dedizione. La sua candidatura è stata accolta con entusiasmo dai cittadini di Schiavonia. Drago ha promesso di continuare a lavorare per il bene del paese e di promuovere lo sviluppo economico e sociale. Drago ha anche promesso di lavorare per la trasparenza e l'efficienza della pubblica amministrazione. Drago ha una grande esperienza nel settore imprenditoriale e nella politica. La sua candidatura è stata accolta con entusiasmo dai cittadini di Schiavonia. Drago ha promesso di continuare a lavorare per il bene del paese e di promuovere lo sviluppo economico e sociale. Drago ha anche promesso di lavorare per la trasparenza e l'efficienza della pubblica amministrazione.